



**Comitato europeo
delle regioni**

Parere di iniziativa del Comitato europeo delle regioni

ProMIS Summer School, Ed. 2 – 2022

Hotel Marechiaro, Lamezia Terme (CZ)

Perché un CdR?

- Per consentire agli enti locali e regionali di esprimere la loro posizione nel quadro dell'elaborazione della legislazione europea a nome di un milione di rappresentanti politici locali e regionali.
- Per avvicinare l'Europa ai cittadini e promuovere una cultura della sussidiarietà (art. 5 TUE).
- Per offrire alle città e alle regioni un punto di incontro in cui condividere le buone pratiche e portare avanti un dialogo con le istituzioni europee.



Qual è la missione del CdR?

La missione del CdR è duplice:

- contribuire alla definizione delle politiche dell'UE e al suo processo decisionale dal punto di vista degli enti locali e regionali;
- contribuire, mediante i suoi membri, a rendere l'UE più efficace e più vicina ai cittadini attraverso l'attuazione del diritto europeo e la comunicazione sul territorio in merito alle politiche dell'Unione.



Gli enti locali e regionali sono responsabili:

- di un terzo della spesa pubblica,
- del 50% degli investimenti pubblici,
- dell'attuazione di circa il 70% della legislazione dell'UE.

I membri del CdR e la loro nomina



- Rappresentanti locali e regionali proposti dagli Stati membri
- Ufficialmente nominati dal Consiglio dell'UE
- Mandato quinquennale rinnovabile
- 6 sessioni plenarie l'anno con l'adozione di circa 60 pareri

Comitato europeo delle regioni
Ruolo e organizzazione

La delegazione italiana

President



Roberto CIAMBETTI

Contact Info



+39 041 2701310

+39 041 5221898

ciambettir@consiglioveneto.it

San Marco 2322

30124 Venezia

Italia

I membri



Alberto CIRIO



Alessandro FERMI



**Arianna Maria
CENSI**



**Arno
KOMPATSCHER**

Supplenti

Le priorità politiche 2020-2025



Avvicinare l'UE ai cittadini

Rafforzare la democrazia dell'UE e lavorare insieme per il futuro della nostra Unione.



Costruire comunità resilienti

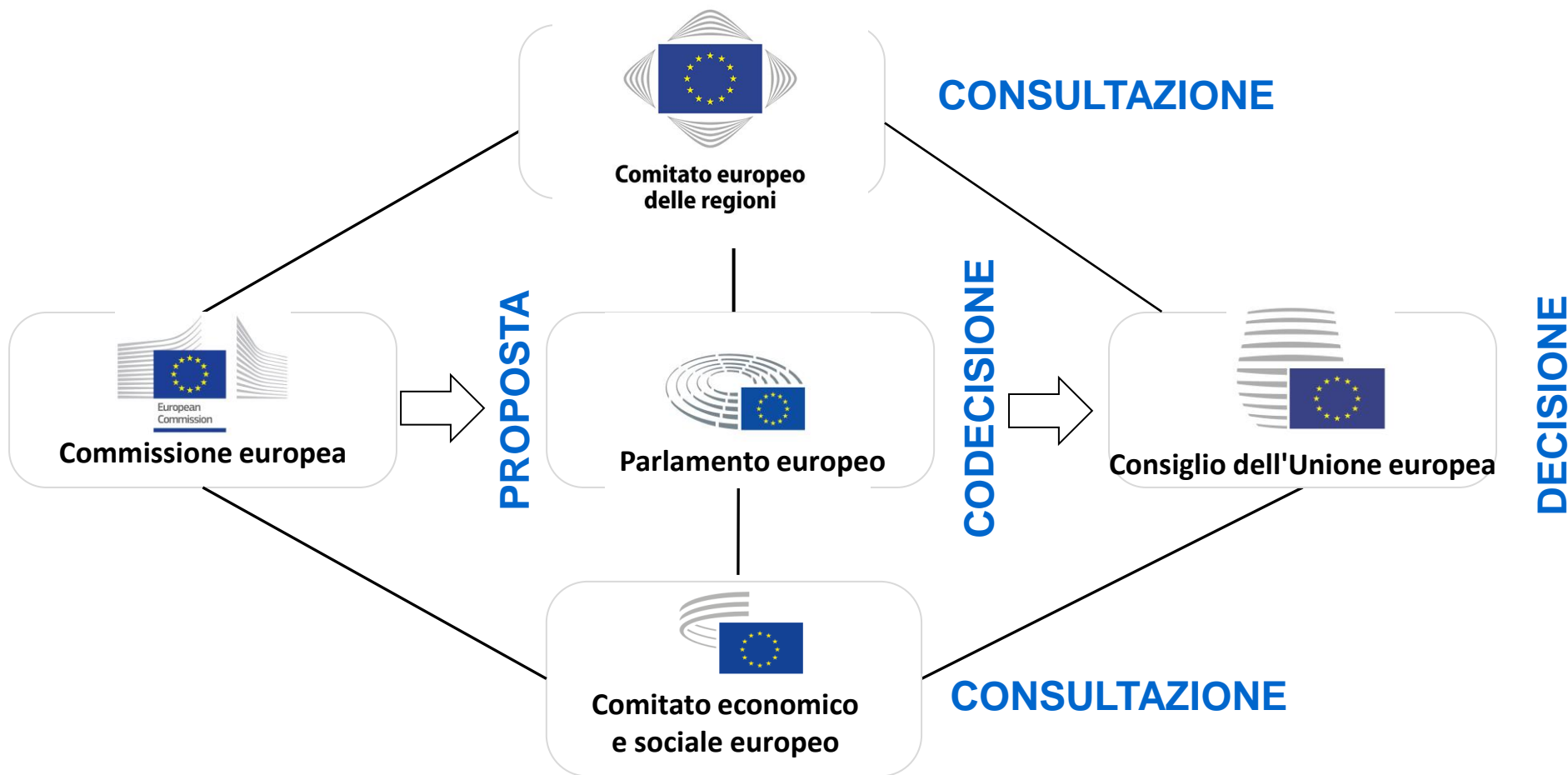
Comprendere e gestire le profonde trasformazioni socioculturali che le sfide sul piano digitale, ambientale e demografico comportano per lo sviluppo di collettività regionali e locali resilienti.



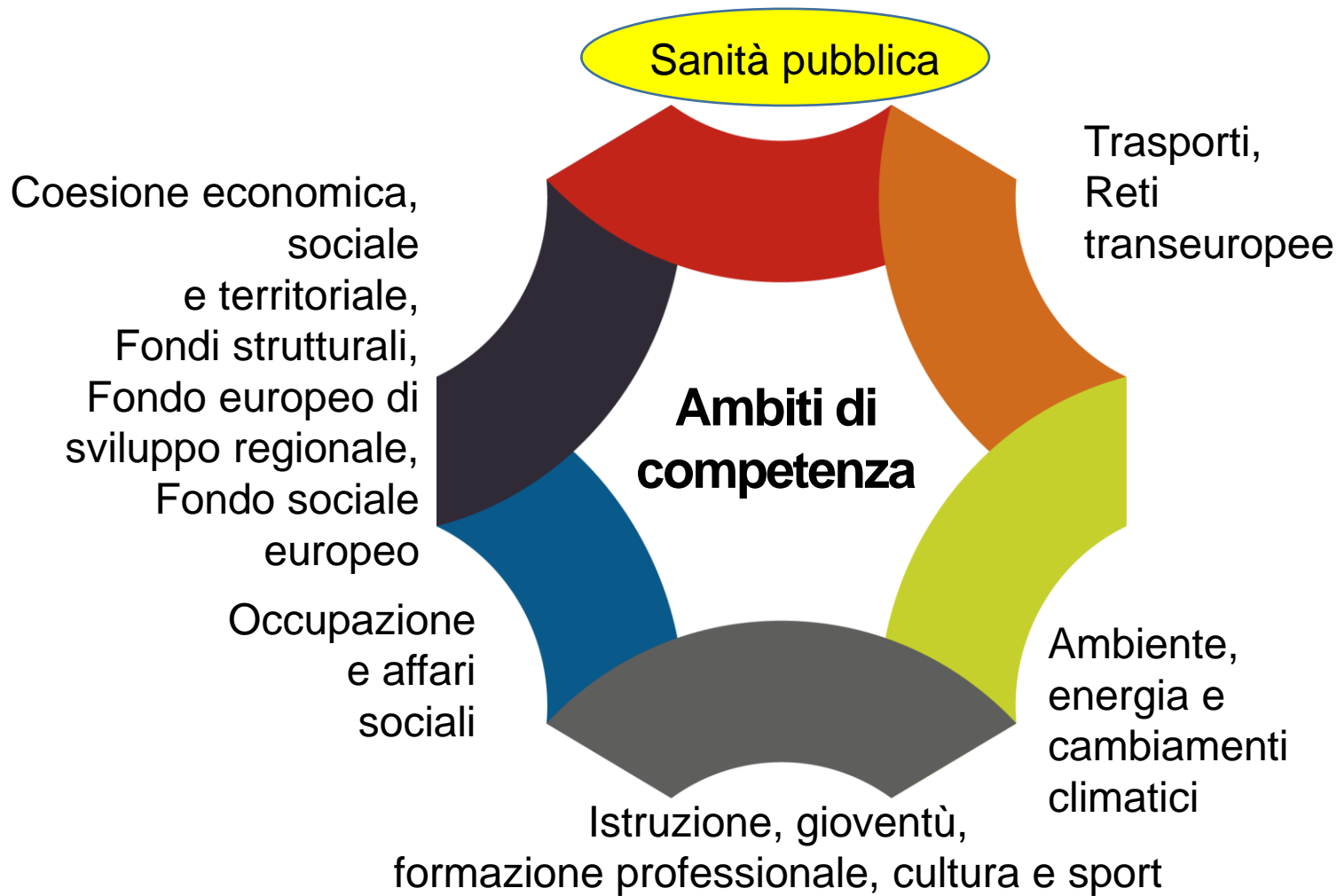
Coesione come valore fondamentale

Fare in modo che l'UE sia costantemente al servizio dei suoi cittadini e dei territori in cui essi vivono, basando la sua azione sui valori fondamentali della coesione sociale, economica e territoriale.

Il processo decisionale dell'Unione europea



Consultazione obbligatoria del CdR



La commissione NAT

Risorse Naturali

I principali temi d'intervento del suo attuale mandato sono:

- l'agenda rurale europea
- **la salute pubblica** → promozione di un ruolo più visibile per le regioni **nell'Unione europea della salute e i suoi pilastri.**
- Ruolo regioni e città nella costruzione della resilienza sanitaria dell'Europa è scarsamente riconosciuto, nonostante effetti tangibili in molti settori:
 - campagne di vaccinazione,
 - screening dei tumori,
 - resilienza dei sistemi sanitari, ...

La commissione NAT

Risorse Naturali

In stretta collaborazione con le piattaforme RegHub e Fit4Future, la commissione NAT è impegnata nella cooperazione transfrontaliera in materia di **assistenza sanitaria**.

Come nasce un parere?

1. Scelta del relatore
2. Consultazione dei portatori d'interesse
3. Voto in commissione
4. Voto in Plenaria

La commissione NAT

Risorse Naturali

Esempi pareri adottati:

- Piano europeo di lotta contro il cancro (Sacredeus, Dic 2021)
- Una strategia farmaceutica per l'Europa e proposta legislativa che modifica il mandato dell'EMA (Sacredeus, Mag 2021)
- Un'Unione europea della salute: rafforzare la resilienza dell'UE (Ciambetti, Mag 2021)